

nuovo stato di cose, che dovessero trionfare le tendenze estreme tanto nel campo sociale, quanto in quello politico e che quelle tendenze medie che sono la forza e la base dell'ordine, fossero sommerse. Così si videro entrare a far parte della Costituente ben 59 deputati comunisti eletti di massima in quelle provincie, ove si era maggiormente contrari al « serbismo » o al nuovo stato di cose creato dalla guerra.

Molte forze che non osavano appalesarsi apertamente ostili a Belgrado, preferirono, quindi, nascondersi sotto la bandiera del Comunismo. Infatti comunisti furono in maggioranza eletti nelle zone, ove l'elemento alloglotto era in prevalenza (1).

Il successo trionfale dei comunisti in un paese

(1) Furono eletti:

Radicali	97
Democratici	94
Comunisti	59
Radiciani	50
Maomettani della Bosnia	24
Clericali	27
Agrari della Serbia	39
Socialisti	10
Club Nazionale croato	11
Repubblicani	3
Maomettani della Macedonia	2
Franchiani	1
Senza partito	2

mancaivano i 10 deputati delle regioni occupate, ai sensi del Patto di Londra, dall'Italia.